



Allegato alla deliberazione n. 261708 del 27 luglio 2026

PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2026-2028

**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Trento**

Piazza S. Maria Maggiore, 23
38122 Trento

T +39 0461 983193

F +39 0461 230286

CF 80013270220

P ordine.trento@ingpec.eu

info@ordineingegneritn.it

www.ordineingegneritn.it

*Approvato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento nella
seduta Consigliare del 27/07/2026*

PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997 che dispone come "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale".

Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2026-2028, tiene conto:

- dell'attuale quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il d.lgs. n. 75/2017, con la legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), con la legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento e assunzioni di personale e con la legge 19 giugno 2019, n. 56;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento è un ente pubblico non economico, disciplinato nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge 1395/23, dal Regio Decreto 2537/25, dal Decreto Luogotenenziale 382/44 e dal DPR 169/2005, soggetto al coordinamento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ente di diritto pubblico vigilato dal Ministero della Giustizia. I compiti istituzionali dell'Ordine prevedono, tra gli altri:

- formare e gestire l'Albo dei professionisti iscritti;
- regolamentare la propria organizzazione interna e i comportamenti attesi dagli iscritti all'Albo, nell'esercizio della professione, nei rapporti con i colleghi e con lo stesso Ordine;
- organizzare corsi di formazione e aggiornamento professionale per gli iscritti;
- svolgere una funzione disciplinare, per sanzionare abusi e comportamenti deontologicamente non corretti degli iscritti nell'esercizio della professione;
- emettere pareri su questioni che riguardano la professione di ingegnere;
- giudicare nelle controversie tra professionisti o tra cliente e professionista e sulla liquidazione di onorari e spese;
- tutelare gli iscritti per assicurare il rispetto delle competenze attribuite per legge agli ingegneri e delle norme che disciplinano l'affidamento di incarichi professionali;
- designare iscritti all'albo che possano rappresentare l'Ordine presso organismi pubblici, commissioni, uffici, associazioni;
- svolgere attività culturali e assistenziali, per la crescita della categoria e della comunità civile in cui questa opera;
- fornire supporto e prima consulenza agli iscritti su tematiche attinenti alla professione e alla previdenza.

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento svolge un ruolo di rilevante importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare, nell'ambito territoriale di competenza, il ruolo dell'ingegnere al fine di accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è impegnato nel perseguire obiettivi di crescita della professione a servizio della collettività e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del ruolo motore dell'ingegnere nei processi d'evoluzione e cambiamento.

1. METODOLOGIA DI LAVORO

La definizione dei fabbisogni è stata effettuata sulla base dei profili professionali necessari all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, per realizzare attività di sviluppo e per il perseguimento degli obiettivi strategici.

La definizione dei fabbisogni di personale tiene conto che non sussistono eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis del Dlgs. n. 165/2001.

2. SITUAZIONE ATTUALE

2.1 ORGANICO

Al 1° luglio 2026 risulta un dipendente a tempo pieno con qualifica Area EP in organico presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento.

2.2 ORGANIGRAMMA

L'Ente non è assoggettato al rispetto della normativa relativa alla spending review ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, né delle normative sul turn over ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge n. 125/2013.

Si tratta di una disposizione legislativa che fa venir meno l'obbligo per gli ordini professionali di tener conto per la programmazione del fabbisogno della normativa relativa alla spending review in ciò includendo anche le norme relative al turn over.

Quindi in linea di principio poiché l'ente non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, e poiché non gravante sulla finanza pubblica, può predisporre il proprio fabbisogno del personale non tenendo conto delle disposizioni riguardanti il turn over e la capacità assunzionale, ma esclusivamente con riguardo ai posti vacanti nella propria dotazione organica. In data 27 marzo 2023 con delibera 230609 è stata approvata la seguente pianta organica.

n. 1 dipendente – a tempo pieno – Area Elevate Professionalità EP

(di cui n. 1 posto coperto)

n. 1 dipendente – a tempo pieno – Area Funzionari (pos. ec. C3)

(di cui n. 1 posto vacante)

n. 1 dipendente – a tempo pieno – Area Assistenti (pos. ec. B3)

(di cui n. 1 posto vacante)

n. 1 dipendente – a tempo pieno – Area Operatori (pos. ec. A3)

(di cui n. 1 posto vacante).

Per il triennio 2026/2028, sulla base delle necessità occupazionali dell'ente e facendo seguito alla dotazione predisposta, si ritiene di dover procedere integrando la copertura di personale mediante assunzione di n. 2 (due) dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, ed in particolare:

- 1 dipendente AREA ASSISTENTI con mansioni di supporto ed esecuzione delle attività amministrative, contabili ed economico-finanziarie dell'Ordine e dell'ente strumentale in house (a titolo meramente esemplificativo: supporto alla gestione della prima nota e dei pagamenti, predisposizione di mandati e reversali, gestione amministrativa delle quote associative e relative procedure di sollecito, supporto nei rapporti operativi con banche, assicurazioni, tesoriere e consulenti esterni) nonché supporto alle funzioni generali di segreteria;

- 1 dipendente AREA OPERATORI con funzioni di segreteria dell'Ordine (a titolo meramente esemplificativo attività di front office, centralino, gestione corrispondenza, gestione albo e protocollo, gestione agende cariche). Incarichi, funzioni ed emolumenti saranno meglio definiti in sede di assunzione ed ulteriormente rivalutati per tutti i dipendenti nella contrattualizzazione individuale e decentrata, valutate le esperienze, le responsabilità e

gli incarichi attribuiti ai soggetti in organico, sulla base dei quali andranno opportunamente ridefinite e proporzionate le componenti variabili e premiali delle retribuzioni.

2.3 CESSAZIONI PREVISTE

Non sono attualmente previste cessazioni per il periodo di riferimento.

3. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO NEL TRIENNIO 2026-2028

Sulla base di quanto sopra evidenziato risulta necessario prevedere integrazioni all'assetto organizzativo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento che, all'esito, potrà essere così composto.

Assetto obiettivo della dotazione organica al termine del piano di reclutamento 2026-2028	POSTI DOTAZIONE ORGANICA	di cui	di cui
QUALIFICA		COPERTI	NON COPERTI
Area EP	1	1	0
Area Funzionari (ex C)	1	0	1
Area Assistenti (ex B)	1	1	0
Area Operatori (ex A)	1	1	0
TOTALE AREE	4	3	1

4. COPERTURA FINANZIARIA

Premesso che l'Ordine non rientra tra i soggetti interessati alle normative di razionalizzazione e contenimento della spesa, come anzidetto, l'Ordine persegue la copertura finanziaria attraverso la previsione delle necessarie coperture finanziarie nei capitoli di spesa relativi al personale nei bilanci preventivi da approvare per i relativi anni di riferimento ed eventuali assestamenti, evidenziato fin d'ora che il ricorso all'assestamento si renderebbe necessario qualora le procedure di selezione dovessero concludersi entro il 2026.